



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2024** (punto N 99)

Delibera

N 1618

del 23/12/2024

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Sara MELE

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

**ALLEGATI N°12**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Dimensionamento primo ciclo
B	Si	Dimensionamento poli per l'infanzia
C	Si	Dimensionamento secondo ciclo
D	Si	Dimensionamento CPIA
E	Si	Offerta formativa Infanzia
F	Si	Offerta formativa scuola primaria
G	Si	Offerta formativa secondaria di primo grado
H	Si	Offerta formativa secondaria di secondo grado
I	Si	Offerta formativa CPIA
J	Si	Offerta formativa IEFP
L	Si	Elenco accorpamenti fusioni
M	Si	Graduatoria accorpamenti

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i> DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
--

*Allegati n. 12*

<i>A</i>	<i>Dimensionamento primo ciclo</i> <i>9ade049848ac8c6d024c772d7c2012e35112b96d2b7e35e93c70f9839d9a327c</i>
<i>B</i>	<i>Dimensionamento poli per l'infanzia</i> <i>965700a0e2f08d256fdc25a1f3dcf7e54b582f5bb5c1033516ac5a3a9276f2d3</i>
<i>C</i>	<i>Dimensionamento secondo ciclo</i> <i>036730e0f86c8e806b1269adfad58994f3bf8cf58c00a2799f4952ff02f96248</i>
<i>D</i>	<i>Dimensionamento CPIA</i> <i>672ff34805187a15374531e48bcea3a42092b87ca90812dbbbc9be1789ba9ce7</i>
<i>E</i>	<i>Offerta formativa Infanzia</i> <i>6172e17531eea045777a33540c54b1dcefb7e0ea381c4a7b343ab43c385c8b63</i>
<i>F</i>	<i>Offerta formativa scuola primaria</i> <i>0af8c055af671bfba275386abe566183c6099fc73ae157cf0ed87dfbfc3583d3</i>
<i>G</i>	<i>Offerta formativa secondaria di primo grado</i> <i>a2c2857973e27d2e17bbdd7aca03dbc2e238c8c2c0473b4c13636b47a44cccf3</i>
<i>H</i>	<i>Offerta formativa secondaria di secondo grado</i> <i>6125b450936833905a648a769bb5eb8cb731a5a710c4621fcbd2054449474d32</i>
<i>I</i>	<i>Offerta formativa CPIA</i> <i>dd161512ba3a4c321eaf97fae1346e270ff5ed639a5b36f898dc990d4e9119a9</i>
<i>J</i>	<i>Offerta formativa IEFP</i> <i>cf11399f02ef80d08fd91b14af0d5e4e76faa01efd94619dcf4950ef02b27cdf</i>
<i>L</i>	<i>Elenco accorpamenti fusioni</i> <i>35919e5901d6e0e37162da148ac9c533e9e542ff6db3459933c3bd4b76232296</i>
<i>M</i>	<i>Graduatoria accorpamenti</i> <i>31c708fb811c73c4c41dab9d095b0e1c09c311a234819faa72d8e5945b79468d</i>

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, e la successiva integrazione 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza è stabilito che la Regione approvi la programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica;
- gli artt. da 37 a 39-bis del DPGR 47/r 2003;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che ha ribadito ciò che aveva già stabilito con propria sentenza n. 200 del 2009, ovvero che il dimensionamento della rete scolastica è competenza regionale;

Visto in particolare l'art. 39-bis del DPGR 47/R/2003 laddove è stabilito che la Regione deve definire gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa e per il dimensionamento della rete scolastica con modalità che garantiscano condizioni di efficacia, efficienza e qualità omogenea su tutto il territorio regionale;

Visto l'articolo 19, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, da ultimo modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha previsto una puntuale disciplina sulla riorganizzazione del sistema scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;

Visto il successivo decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pienamente efficace in data 02/08/2023 a seguito della registrazione della Corte dei Conti, è stato definito il contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, stabilendo per la Regione Toscana un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi:

- per l'a.s. 2024/2025 di 455 unità;
- per l'a.s. 2025/2026 di 452 unità;
- per l'a.s. 2026/2027 di 446 unità.

Ricordato che con deliberazione della G.R. n. 1181 del 21/10/2024 sono stati approvati gli indirizzi regionali per il dimensionamento della rete scolastica e per l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026 di cui all'art. 39-bis del DPGR 47/R/2003 e l'elenco degli istituti scolastici presenti in Toscana con i dati sul numero di studenti forniti all'amministrazione regionale da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale in data 31/05/2024 e relativi all'a.s. 2024/2025;

Verificati i Piani del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'articolo 39 del DPGR 47/R/2003, agli atti dell'ufficio competente;

Acquisiti dal Settore regionale competente i necessari chiarimenti dalle Province e dalla Città Metropolitana di Firenze al fine di verificare la conformità di alcune proposte agli indirizzi regionali approvati con la Deliberazione della G.R. n. 1181/2024 ed inserite nell'apposito campo note le eventuali precisazioni pervenute;

Verificato che le proposte di cui ai codici identificativi 1544 e 1576 della Provincia di Livorno e 780 e 781 della Provincia di Arezzo non sono conformi agli indirizzi regionali previsti nella deliberazione della G.R. n. 1181/2024 e pertanto non possono essere accolte;

Ricordato che gli indirizzi regionali di cui alla deliberazione della G.R. n. 1181/2024 prevedevano inoltre che:

- in applicazione di quanto previsto dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, la Città Metropolitana di Firenze e le Province ivi indicate dovevano deliberare un numero di accorpamenti prefissato in tale atto;
- Città Metropolitana di Firenze e Province dovevano stabilire, per gli accorpamenti deliberati nei propri piani di organizzazione della rete scolastica, un ordine di priorità, al fine dell'eventuale salvaguardia delle autonomie degli istituti in caso di accorpamenti sovrannumerari di altri enti o di una modifica della normativa statale di riferimento che stabilisca per la Toscana, in una fase successiva all'approvazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della G.R. n. 1181/2024, un numero di accorpamenti diverso da quello attualmente stabilito dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;
- in difetto dell'indicazione del richiesto ordine di priorità la Regione non avrebbe potuto ridurre il numero di accorpamenti richiesti;
- la mancata approvazione e/o il mancato invio dei piani da parte delle province-Città Metropolitana con le proposte di accorpamento entro la scadenza fissata dalla deliberazione della G.R. n. 1181/2024 avrebbe costituito inadempimento rispetto alle previsioni delle disposizioni ivi previste;
- nel caso di tale inadempimento la Regione Toscana avrebbe esercitato il potere sostitutivo previsto all'articolo 28 della Legge Regionale n. 32/2002 individuando autonomamente le operazioni di accorpamento;

Accertato da parte del settore regionale competente che:

- la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Lucca, Grosseto e Siena hanno deliberato nei propri piani di organizzazione della rete scolastica un numero di accorpamenti conforme a quanto stabilito nella deliberazione della G.R. n. 1181/2024;
- la Provincia di Pistoia ha deliberato e proposto un numero di accorpamenti pari a 1, diverso dai 3 accorpamenti previsti dalla deliberazione della G.R. n. 1181/2024;
- la Provincia di Massa Carrara ha deliberato e proposto un numero di accorpamenti pari a 2, diverso dai 4 accorpamenti previsti dalla deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

Dato atto che il settore regionale competente ha provveduto a comunicare alle Province di Massa-Carrara e Pistoia tale inadempimento, segnalando quanto stabilito dalla deliberazione della G.R. n. 1181/2024, in caso di inosservanza delle disposizioni ivi previste, richiedendo i necessari adeguamenti;

Verificato da parte del settore regionale competente che da parte di tali amministrazioni provinciali non è pervenuta alcuna documentazione integrativa utile ad adempiere a quanto richiesto;

Ritenuto opportuno e necessario pertanto esercitare nei confronti delle Province di Massa-Carrara e Pistoia i poteri sostitutivi previsti all'articolo 28 della Legge Regionale n. 32/2002 con le modalità previste negli indirizzi regionali previsti nella deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

Dato atto che gli accorpamenti previsti per la Regione Toscana dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 sono quelli dettagliatamente indicati nell'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportati anche quelli delle Province di Massa-Carrara e Pistoia nei confronti delle quali sono esercitati i poteri sostitutivi previsti all'articolo 28 della Legge Regionale n. 32/2002 e dalla deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

Ritenuto opportuno approvare nell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la graduatoria degli accorpamenti di cui all'allegato L, ordinate sulla base:

- delle priorità fissate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Firenze;
- dello scostamento percentuale, dal più basso valore negativo al più alto valore positivo, del numero di alunni/studenti risultante nei dati forniti dall'USR in data 31/05/2024 e relativi all'a.s. 2024/2025, di cui all'allegato B alla deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

Dato atto, con riferimento a tale graduatoria:

- che gli accorpamenti, dettagliati nell'allegato L, per i quali la Regione Toscana ha esercitato con il presente provvedimento il potere sostitutivo di cui all'articolo 28 della Legge Regionale n. 32/2002 concorrono al raggiungimento del numero di accorpamenti stabilito per la Regione Toscana dalla normativa nazionale;

- che in caso di successiva approvazione della modifica della normativa statale di riferimento o di un aggiornamento del numero di accorpamenti da parte del Ministero dell'istruzione e del merito che consenta alla Regione Toscana un numero più basso di accorpamenti, l'Ufficio Scolastico Regionale:

- provveda preliminarmente a disporre degli accorpamenti per i quali Regione Toscana ha esercitato il potere sostitutivo di cui all'articolo 28 della Legge regionale n. 32/2002, così come dettagliato nell'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo l'ordine di graduatoria indicato nell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- provveda poi, senza ulteriori provvedimenti regionali, ad effettuare gli accorpamenti richiesti fino al raggiungimento dell'obiettivo regionale prefissato, dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, secondo l'ordine di graduatoria indicato nell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Accertato inoltre che per la Regione Toscana la stima della popolazione scolastica utilizzata come parametro per la determinazione, nel decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA (436.258), risulta inferiore rispetto al dato effettivo comunicato al Settore regionale competente dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana riferiti ad aprile 2024 (444.756 in sede di organico di diritto), a novembre 2024 (440.081) e a quello riportato nel documento ministeriale "Focus principali dati della scuola-avvio anno scolastico 2024/2025" del 6 settembre 2024 nel quale figurerebbe il numero reale di 445.044 allievi/studenti all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025;

Dato atto che, per tali motivazioni, il settore regionale regionale competente ha richiesto con propria nota prot. 0644295 del 11/12/2024 di rivedere al ribasso, per Regione Toscana, il numero di accorpamenti da effettuare sulla base di tali dati effettivi, ricevendo risposta negativa da parte del Ministero dell'istruzione e del merito (prot. 0008951 del 21/12/2024), comunicazioni agli atti dello stesso ufficio regionale;

Ritenuto opportuno precisare altresì che nessun accorpamento debba essere effettuato qualora sia apportata una modifica della normativa nazionale di riferimento o venga disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito un aggiornamento del numero di accorpamenti previsti per la Regione Toscana, che determini una cancellazione dei relativi obblighi previsti dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, procedere all'approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, costituito dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A, quale piano di dimensionamento – primo ciclo di istruzione;
- dell'allegato B, quale piano di dimensionamento – nuove richieste di poli per l'infanzia;
- dell'allegato C, quale piano di dimensionamento – secondo ciclo di istruzione;
- dell'allegato D, quale piano di dimensionamento - CPIA;
- dell'allegato E, quale piano dell'offerta formativa – scuola dell'infanzia;
- dell'allegato F, quale piano dell'offerta formativa – scuola primaria;
- dell'allegato G, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di I grado;
- dell'allegato H, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di II grado;
- dell'allegato I, quale piano dell'offerta formativa – CPIA;
- dell'allegato J, quale piano dell'offerta formativa – IEFPI;
- dell'allegato L, quale elenco degli accorpamenti previsti per la Regione Toscana dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;
- dell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale graduatoria degli accorpamenti previsti per la Regione Toscana, compresi quelli per i quali viene esercitato il potere sostitutivo previsto dalla Legge Regionale n. 32/2002;

Dato atto che l'amministrazione regionale ha avviato le procedure per l'attivazione del contenzioso in sede amministrativa nei confronti della comunicazione del Ministero dell'istruzione e del merito di cui alla nota prot. 0008951 del 21/12/2024 sopra citata;

Dato atto che il presente provvedimento non costituisce acquiescenza rispetto alle determinazioni che verranno assunte ad esito di tale contenzioso attivato in sede amministrativa nei confronti del Ministero dell'istruzione e del merito;

Accertato per quanto sopra esposto quanto segue:

- la stima della popolazione scolastica toscana utilizzata come parametro per la determinazione, nel decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA (436.258), risulta inferiore rispetto al dato effettivo comunicato al Settore regionale competente dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana riferiti a novembre 2024 (440.081);
- gli accorpamenti previsti dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 sono pertanto basati su conteggi errati effettuati dal Ministero dell'Istruzione e del merito che non corrispondono ai numeri reali di studentesse e studenti attualmente frequentanti gli istituti toscani;
- il Ministero dell'istruzione e del Merito disponeva già ad aprile 2024 dei necessari elementi conoscitivi utili per procedere, così come previsto dal comma 5-quater dell'articolo 19 del D.L. n. 98/2011, all'aggiornamento annuale del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di tutte le regioni attualmente previsto dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, vista la differenza tra le stime della popolazione scolastica e quella effettiva in organico di diritto;
- il Ministero dell'istruzione e del merito non ha proceduto a tale aggiornamento annuale, mantenendo validi i contingenti di organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi

generali e amministrativi di tutte le regioni fissato con il decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, basati su dati errati della popolazione scolastica, quando invece avrebbe dovuto dare seguito alle previste procedure stabilite dall'articolo 19 del D.L. n. 98/2011;

- per la Toscana tale errore nel valore della popolazione scolastica è stato confermato anche a novembre 2024, e che pertanto come contestato al Ministero dell'istruzione e del merito con propria nota prot. 0644295 del 11/12/2024 del settore regionale competente sussistevano ancora le condizioni per rivedere tale contingente;

- la revisione del numero degli accorpamenti previsti per la Regione Toscana, calcolata sulla base dei dati effettivi della popolazione scolastica e delle modalità di calcolo previste dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, dovrebbe essere calcolata in almeno 9 unità in meno rispetto a quanto erroneamente ivi previsto;

Accertato pertanto che:

- qualora la Regione Toscana disponga il numero degli accorpamenti previsti dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, il Ministero dell'istruzione e del merito potrebbe deliberare una riduzione del personale scolastico dirigente e non dirigente non corrispondente alla situazione effettiva di diritto e di fatto confermatasi nel mese di novembre 2024 con la definizione dei dati effettivi della popolazione scolastica;
- sussistono i gravi motivi per procedere in via cautelativa, secondo quanto previsto all'art. 21-quater della Legge n. 241/1990, a sospendere l'esecuzione degli accorpamenti previsti agli allegati L e M, nonché degli allegati A e C limitatamente alle operazioni di accorpamento/fusione delle istituzioni scolastiche, del presente provvedimento amministrativo per un termine massimo di 12 mesi, mantenendo invariato per l'anno scolastico 2025/2026 il numero di 466 istituzioni scolastiche autonome attualmente presenti in Toscana, fino al corretto aggiornamento annuale del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi ovvero fino alla risoluzione del contenzioso avviato dalla Regione nei confronti della nota del Ministero dell'istruzione e del merito (prot. 0008951 del 21/12/2024);

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, costituito dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A, quale piano di dimensionamento – primo ciclo di istruzione;
- dell'allegato B, quale piano di dimensionamento – nuove richieste di poli per l'infanzia;
- dell'allegato C, quale piano di dimensionamento – secondo ciclo di istruzione;
- dell'allegato D, quale piano di dimensionamento - CPIA;
- dell'allegato E, quale piano dell'offerta formativa – scuola dell'infanzia;
- dell'allegato F, quale piano dell'offerta formativa – scuola primaria;
- dell'allegato G, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di I grado;
- dell'allegato H, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di II grado;
- dell'allegato I, quale piano dell'offerta formativa – CPIA;
- dell'allegato J, quale piano dell'offerta formativa – IEFPI;
- dell'allegato L, quale elenco degli accorpamenti previsti per la Regione Toscana dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;



- dell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale graduatoria degli accorpamenti previsti per la Regione Toscana, compresi quelli per i quali viene esercitato il potere sostitutivo previsto dalla Legge Regionale n. 32/2002;

2. di esercitare nei confronti delle Province di Massa-Carrara e Pistoia i poteri sostitutivi previsti all'articolo 28 della Legge Regionale n. 32/2002 con le modalità previste negli indirizzi regionali previsti nella deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

3. di non accogliere le proposte di cui ai codici identificativi 1544 e 1576 della Provincia di Livorno e 780 e 781 della Provincia di Arezzo, in quanto non sono conformi agli indirizzi regionali previsti nella deliberazione della G.R. n. 1181/2024;

4. di procedere in via cautelativa, sussistendone i gravi motivi evidenziati in narrativa, secondo quanto previsto all'art. 21-quater della Legge n. 241/1990, a sospendere l'esecuzione degli accorpamenti previsti agli allegati L e M, nonché degli allegati A e C limitatamente alle operazioni di accorpamento/fusione delle istituzioni scolastiche, del presente provvedimento amministrativo per un termine massimo di 12 mesi, mantenendo invariato per l'anno scolastico 2025/2026 il numero di 466 istituzioni scolastiche autonome attualmente presenti in Toscana, fino al corretto aggiornamento annuale del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi ovvero fino alla risoluzione del contenzioso avviato dalla Regione nei confronti della nota del Ministero dell'istruzione e del merito (prot. 0008951 del 21/12/2024);

5. di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana il presente provvedimento;

6. di precisare che il presente provvedimento non costituisce acquiescenza rispetto alle determinazioni che verranno assunte in caso di contenzioso attivato in sede amministrativa nei confronti del Ministero dell'istruzione e del merito;

7. di precisare che che nessun accorpamento debba essere effettuato qualora sia apportata una modifica della normativa nazionale di riferimento o venga disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito un aggiornamento del numero di accorpamenti previsti per la Regione Toscana, che determini una cancellazione dei relativi obblighi previsti dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;

8. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
SARA MELE

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI